

CIRCOLARE STATISTICHE 25/17

Milano, 19 maggio 2017

OGGETTO: FOREfact 2017 – n. 3

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Willy BURKHARDT
BANCA CARIGE	Massimiliano PERONA	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	GIOVANARDI E ASSOCIATI STUDIO LEG.	Segreteria Generale
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	LA SCALA STUDIO LEGALE	Luciana CIPOLLA
BANCA SISTEMA	Marco POMPEO Fausto GALMARINI	L.E.G.A.M. Studio Legale internazionale	Fabio D'ANIELLO
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Giuseppe CASTIGLIA	SCIUME' – Avvocati e Commercialisti	Paolo SCIUME'
BARCLAYS BANK	Alessandro RICCO	SEFIN	Claudia NEGRI
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASS.	Francesco LOI
CLARIS FACTOR	Paolo Massimo MURARI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA		
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Giuseppe Gianluca BORRELLI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Stefano SPINELLI		
EXPRIVIA Digital Financial Solution	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Giacomo PORRECA		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Emiliano VERNIERO		
GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI		
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO		
IFIS FACTORING	DIREZIONE GENERALE		
IFITALIA	Gianluca LAURIA		
MBFACTA	Enrico BUZZONI		
MEDIOCREDITO ITALIANO	Teresio TESTA		
MPS Leasing & Factoring	Enzo NICOLI		
SACE FCT	DIREZIONE GENERALE		
SERFACTORING	Sergio MEREGHETTI		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
UBI FACTOR	Marco CASTELLI		
UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI		

Si trasmette il Rapporto *FOREfact* 2017 – n. 3 elaborato sulla base delle risposte pervenute entro il 5 maggio 2017. Il Rapporto include i risultati dell'indagine *FOREfact Plus* – 1° trimestre 2017.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



EDIZIONE 2017 – NUMERO 3

Maggio 2017

Forefact 2017 – Numero 3 presenta le previsioni relative all'andamento del mercato del factoring per il secondo trimestre e per l'intero anno 2017.

Il Rapporto riporta i risultati dell'indagine effettuata presso gli Associati nel mese di aprile 2017 relativamente alle aspettative ed alle percezioni sul trend prospettico dei volumi di attività, a livello sia di mercato complessivo che di singole società.

Vengono, inoltre, analizzati gli scostamenti fra le previsioni di chiusura dei diversi trimestri del 2016 elaborate nei precedenti Rapporti *FOREfact* e i risultati effettivi rilevati.

Infine, il rapporto riassume i risultati dell'indagine Forefact Plus per il primo trimestre 2017, relativamente alle aspettative ed alle previsioni, a livello di singole società, riguardanti i principali aggregati economici quali il risultato d'esercizio, le commissioni nette, il margine di interesse e il margine di intermediazione.



In questo numero:

1. Sintesi
2. Previsioni indagine *Forefact 2017* – 2° trimestre 2017;
3. Analisi degli scostamenti tra previsioni e chiusura effettiva nell'anno 2016;
4. Risultati dell'indagine Forefact Plus 2017 – 1° trimestre 2017;
5. Conclusioni.

1. SINTESI

- Il mercato del factoring si attende un tasso di crescita atteso, in termini di turnover, pari al +12,41% alla fine del secondo trimestre 2017 e del +7,79% a fine 2017.
- Il 71,43% delle società di factoring prevede, per il 2017, un trend di chiusura aziendale in aumento rispetto al 2016.
- Dal confronto tra le previsioni di chiusura di tutti i trimestri del 2016 e le rispettive chiusure effettive delle società componenti il campione, gli scostamenti appaiono significativi sia in riferimento all'outstanding che al turnover.
- L'errore medio di previsione delle stime (RMSE) evidenzia un lieve peggioramento nel corso del 2016 e rispetto agli anni precedenti.

Sintesi delle previsioni – FOREfact n.3 del 2017			
	Turnover	Outstanding	Impieghi medi
Mercato del factoring - Previsioni di chiusura del 2° trimestre del 2017	+12,41%	+7,96%	10,02%
Mercato del factoring - Previsione di chiusura del 2017	+7,79%	+5,64%	5,78%

Sintesi delle previsioni – FOREfact Plus n.2 del 2017	
Aggregati economici - Previsione di chiusura del 1° trimestre 2017	 In miglioramento rispetto ai livelli del 2016
Risultato di bilancio - Previsioni di chiusura aziendale per il 2017	 In aumento rispetto ai livelli del 2016

2. PREVISIONI INDAGINE FOREFACT 2017 – 2° TRIMESTRE 2017

Il Rapporto contiene in primo luogo le previsioni degli operatori in merito ai dati di chiusura del secondo trimestre 2017 nelle rispettive società. Esso analizza, inoltre, le aspettative e le percezioni sull'andamento dell'anno 2017, sia con riferimento alle singole società che al mercato complessivo.

Le elaborazioni si riferiscono alle risposte pervenute, al momento della redazione del Rapporto (5 maggio 2017), da parte di 29 Associati che rappresentano una quota significativa del mercato, al 31 marzo 2017, pari al 98,80% in termini di turnover e al 96,87% in termini di outstanding¹.

2° TRIMESTRE 2017

Sulla base delle attese di chiusura del 1° semestre degli Associati, è stato calcolato il tasso di crescita atteso complessivo del mercato con riferimento al turnover, all'outstanding² e, a partire dalla scorsa rilevazione, agli impieghi medi³ (Figura 1).

*Figura 1. I risultati dell'indagine FOREfact 2017 di maggio 2017.
Sintesi delle previsioni degli Associati sul trend del secondo trimestre 2017.*

	PREVISIONI DI CHIUSURA 2° TRIMESTRE 2017		
	TURNOVER	OUTSTANDING	IMPIEGHI MEDI
Tasso di crescita %	12,41%	7,96%	10,02%

ANNO 2017 – IL MERCATO

Dalle previsioni degli Associati relative all'andamento atteso del mercato del factoring per il 2017 si evidenzia un consenso generale in merito alla possibilità che il turnover, l'outstanding e gli impieghi medi dell'anno 2017 siano superiori rispetto al 2016.

Sulla base dei valori medi delle previsioni formulate dagli Associati è stato determinato l'attuale (maggio 2017) tasso di crescita atteso del mercato riferito a turnover, outstanding e impieghi medi, per il 2017 (Figura 2).

¹ La rappresentatività del campione non tiene conto del turnover e dell'outstanding degli Associati che hanno fornito le previsioni solo per il mercato.

² Determinato come media, ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza rappresentate dai volumi di turnover e outstanding al 30 giugno 2016, dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine.

³ Gli impieghi medi si riferiscono all'intero periodo di riferimento, vale a dire dal 1° gennaio fino alla data di rilevazione. Il tasso di crescita atteso degli impieghi medi è calcolato come media aritmetica dei tassi di crescita attesi dagli Associati partecipanti all'indagine (quindi non come media ponderata per le diverse dimensioni societarie di partenza).

Figura 2. I risultati dell'indagine FOREfact.
Dati di consenso sul trend 2017.

PREVISIONI DEL MERCATO DEL FACTORING 2017									
	TASSI DI CRESCITA % Maggio 2017			TASSI DI CRESCITA % Febbraio 2017			TASSI DI CRESCITA % Ottobre 2016		
	TURNOVER	OUTSTANDING	IMPIEGHI MEDI	TURNOVER	OUTSTANDING	IMPIEGHI MEDI	TURNOVER	OUTSTANDING	IMPIEGHI MEDI
Valore medio	7,79%	5,64%	5,78%	4,34%	3,66%	3,59%	3,73%	3,13%	n.d.
Valore minimo	0,00%	-3,00%	-5,00%	0,00 %	-5,00%	-5,00%	0,00%	0,00%	n.d.
Valore massimo	20,00%	16,00%	18,00%	12,00%	10,00%	15,00%	8,00%	6,00%	n.d.
Deviazione standard	4,71%	4,25%	4,91%	2,97%	3,28%	3,74%	2,00%	1,59%	n.d.

Gli Associati si aspettano un incremento medio del turnover e dell'outstanding nel 2017, rispetto all'anno precedente, rispettivamente pari a +7,79% e +5,64%; di recente gli Associati hanno, altresì, effettuato le proprie previsioni di crescita del mercato, relative all'anno 2017, anche in termini di impieghi medi, evidenziando in questa rilevazione un'aspettativa di crescita media del 5,78%.

In generale, confrontando le aspettative degli Associati, il trend delle previsioni di crescita del mercato del factoring per il 2017 appare in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti. Per quanto concerne la deviazione standard, che misura la dispersione delle percezioni, questa appare in aumento, rispetto alle rilevazioni precedenti, in relazione a tutte le variabili.

ANNO 2017 – LE SINGOLE SOCIETÀ

Nell'ambito dell'indagine, gli Associati hanno formulato anche giudizi relativamente al trend di chiusura dell'anno 2017, con riferimento alle proprie società (Figura 3).

Figura 3. I risultati dell'indagine FOREfact.
Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del 2017.

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA 2017	Maggio 2017	Febbraio 2017	Ottobre 2016
Sostanzialmente sugli stessi livelli del 2016	10,71%	19,23%	7,69%
Con un incremento rispetto ai livelli del 2016	71,43%	73,08%	69,23%
Con un decremento rispetto ai livelli del 2016	17,86%	7,69%	23,08%
Totale	100%	100%	100%

Tali giudizi si allineano alle previsioni sull'andamento dell'intero mercato per l'anno in corso. Infatti dalla *Figura 3* emerge che, nelle tre rilevazioni di riferimento, la maggior parte degli Associati si attende un incremento del trend di chiusura aziendale rispetto al 2016.

Rispetto alla rilevazione di febbraio, attualmente appare in aumento la quota degli operatori che si aspettano una chiusura aziendale in decremento rispetto ai livelli del 2016, mentre la percentuale di coloro che prevedono un incremento rispetto al 2016, seppure in lieve diminuzione, è rimasta pressoché allineata alla rilevazione precedente.

L'analisi a campione costante conferma, in generale, le aspettative sopra riportate.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI E CHIUSURA EFFETTIVA NELL'ANNO 2016

Sulla base dei dati forniti direttamente all'Associazione e delle segnalazioni di vigilanza trasmesse dagli Associati a Banca d'Italia, l'Associazione ha elaborato i principali dati di mercato (turnover e outstanding) riferiti a ciascun trimestre dell'anno 2016.

È stata poi effettuata un'analisi degli scostamenti tra i dati suddetti e le previsioni relative all'andamento dell'attività per ciascun trimestre del 2016, formulate dagli Associati nei precedenti Rapporti *FOREfact*.

Nella *Figura 5* sono state poste a confronto, in termini di variazione percentuale, le previsioni di chiusura di tutti i trimestri del 2016 e le rispettive chiusure effettive delle società che hanno partecipato all'indagine, in riferimento al turnover e all'outstanding.

Figura 5. TURNOVER e OUTSTANDING – Sintesi delle stime relative alla chiusura dei singoli trimestri del 2016 e confronto con la chiusura effettiva dei rispettivi trimestri del 2016.

ANNO 2016	TURNOVER		OUTSTANDING	
	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva	Previsioni di chiusura	Chiusura effettiva
1° trimestre ⁴	+3,99%	-2,32%	+4,16%	+1,64%
2° trimestre ⁵	+2,04%	+2,92%	+4,96%	+2,80%
3° trimestre ⁶	+4,37%	+6,46%	+6,19%	+3,86%
4° trimestre ⁷	+5,23%	+10,91%	+5,50%	+7,32%

Dal confronto delle stime con i dati effettivi di chiusura forniti dalle società componenti il campione, gli scostamenti appaiono significativi ed è possibile notare, soprattutto in termini di outstanding, una sovrastima delle previsioni da parte degli Associati (in termini di turnover, nel 1° trimestre si è verificata un'inversione del segno rispetto alle aspettative). Solamente nell'ultima parte del 2016 gli Associati hanno sottostimato il trend delle variabili rispetto alla chiusura effettiva, in riferimento al turnover la stima è stata pari alla metà del valore effettivo.

Nelle *Figure 6* e *7* sono illustrate graficamente le variazioni percentuali analizzate nella *Figura 5*, che descrivono le previsioni di chiusura e le chiusure effettive per i singoli trimestri del 2016.

⁴ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 29 società, rappresentative del 97,46% del mercato.

⁵ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 31 società, rappresentative del 99,94% del mercato.

⁶ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 29 società, rappresentative del 97,23% del mercato.

⁷ L'analisi degli scostamenti è stata effettuata su un campione di 27 società, rappresentative del 97,51% del mercato.

Figura 6. **TURNOVER** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2016.

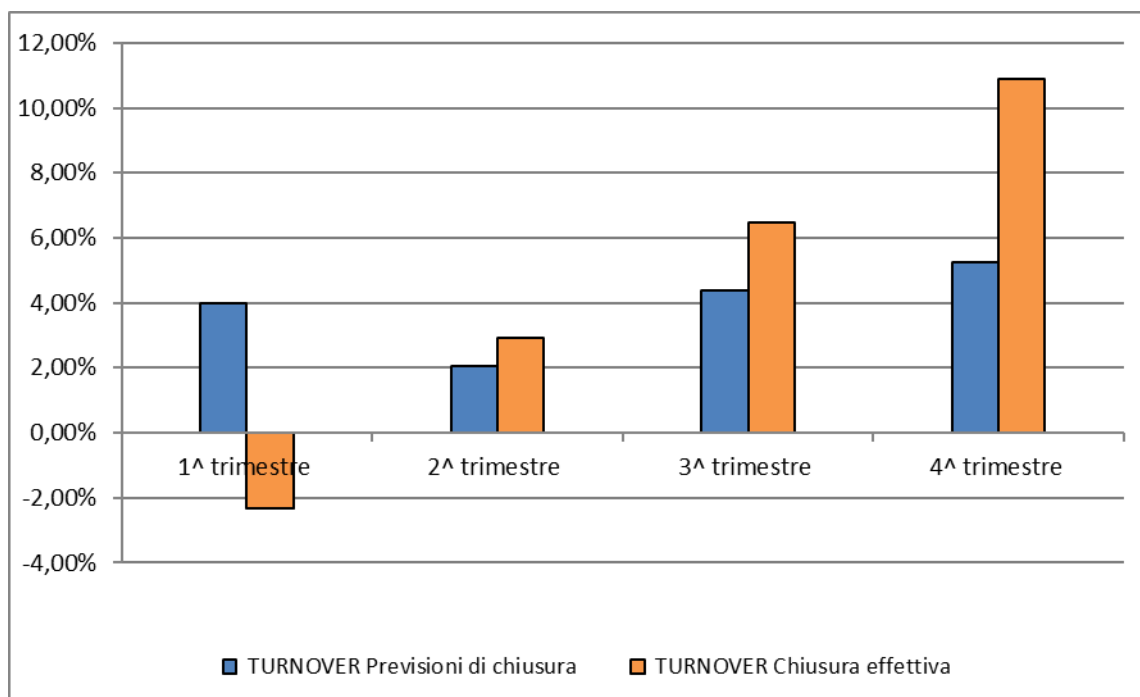
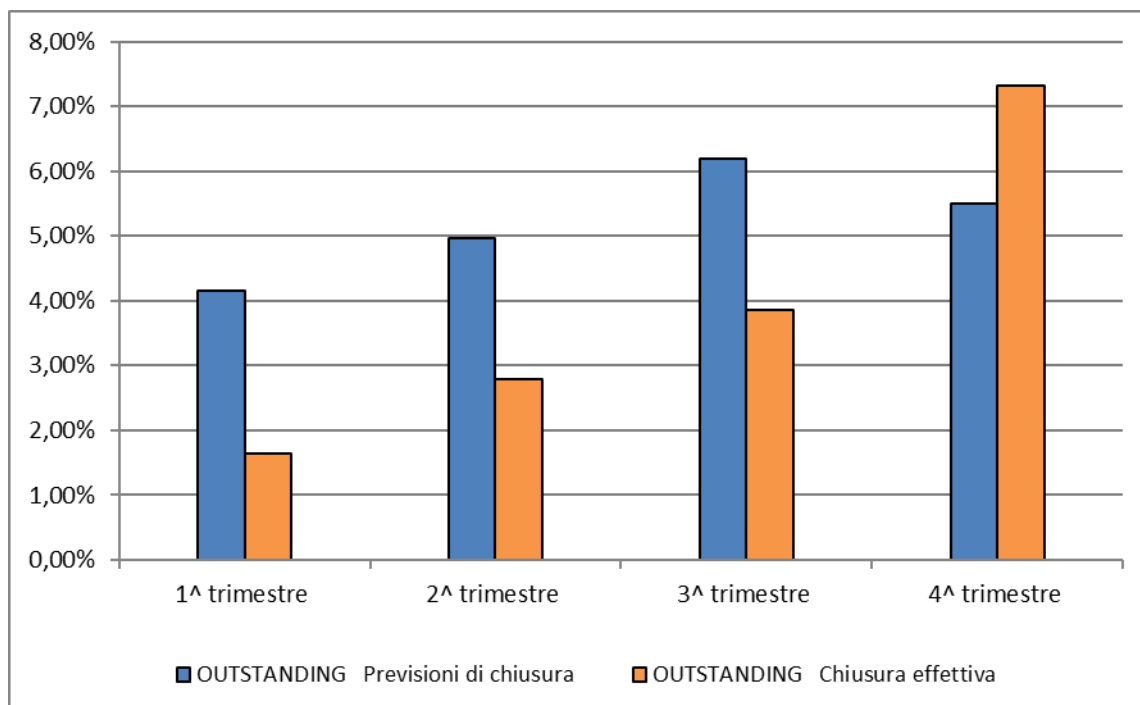


Figura 7. **OUTSTANDING** – Grafico di sintesi degli scostamenti tra previsioni di chiusura e la chiusura effettiva dei singoli trimestri del 2016.



Di seguito si riportano anche i valori assunti dal Root Mean Squared Error (RMSE)⁸ per ciascun trimestre dal 2013 al 2016. Tale indicatore, che rappresenta l'errore medio di previsione delle stime elaborate dagli Associati, è strutturato come la varianza statistica ed esprime lo scostamento tra le previsioni ed i risultati effettivi.

Figura 8. Andamento dell'errore medio di previsione.

	RMSE % TURNOVER	RMSE % OUTSTANDING
1° TRIM.2013	36,67%	15,05%
2° TRIM.2013	14,94%	18,24%
3° TRIM.2013	12,13%	13,12%
4° TRIM.2013	11,02%	14,55%
1° TRIM.2014	21,16%	13,39%
2° TRIM.2014	12,53%	14,16%
3° TRIM.2014	14,17%	17,04%
4° TRIM.2014	17,99%	24,59%
1° TRIM.2015	21,87%	15,72%
2° TRIM.2015	10,66%	17,15%
3° TRIM.2015	9,67%	17,96%
4° TRIM.2015	10,69%	15,46%
1° TRIM.2016	16,43%	15,93%
2° TRIM.2016	20,20%	22,03%
3° TRIM.2016	20,22%	36,13%
4° TRIM.2016	18,70%	20,92%

⁸ $RMSE = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n \left(\frac{x_i - \hat{x}_i}{\hat{x}_i} \right)^2}$, dove x rappresenta il risultato effettivo per l'i-esimo Associato, \hat{x} la previsione fornita nell'ambito dell'indagine Forefact e n il numero di componenti del campione.
Per maggiori dettagli si veda la lettera 94/10/BP.

I risultati sopra riportati, riferiti in particolare all'errore medio di previsione del 2016, appaiono mediamente in aumento, sia in termini di turnover che di outstanding, ad eccezione dell'ultimo trimestre del 2016. Si evidenzia, pertanto, un lieve trend di peggioramento della bontà delle previsioni nel corso dell'anno.

In generale, tale peggioramento è riscontrabile anche dal confronto dell'errore di previsione dal 2013 fino al 2016; infatti, mentre nei primi tre anni oggetto di osservazione si evidenzia una distribuzione dei valori pressoché regolare, ad eccezione di qualche picco in corrispondenza dei primi trimestri di ciascun anno, giustificato probabilmente dalla minore disponibilità di dati di cui godono gli Associati, nell'ultimo anno la percentuale dell'errore medio di previsione appare in aumento.

4. RISULTATI DELL'INDAGINE FOREFACT PLUS – 1° TRIMESTRE 2017

Questa sezione contiene le previsioni degli operatori in merito ai dati della redditività e della dinamica dei margini del primo trimestre 2017 nelle rispettive società. Esso analizza, inoltre, le aspettative di chiusura in termini di risultato di bilancio dell'anno 2017, sempre con riferimento alle singole società.

Le elaborazioni si riferiscono alle risposte pervenute al momento della redazione del Rapporto (5 maggio 2017) da parte di 29 Associati che rappresentano, in termini di turnover al 31 marzo 2017, il 93,42% del mercato del factoring.

ASPETTATIVE CHIUSURA 1° TRIMESTRE 2017

Le previsioni degli Associati relative all'andamento atteso dei propri principali aggregati economici nel primo trimestre 2017 sono riportate nella *Figura 9*.

Figura 9. I risultati dell'indagine Forefact Plus.

Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del primo trimestre 2017.

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA DEL 1° TRIMESTRE 2017	Risultato di bilancio	Margine di interesse	Commissioni nette	Margine di intermediazione
Sostanzialmente sugli stessi livelli del 2016	17,86%	22,22%	18,52%	14,81%
Con un incremento rispetto ai livelli del 2016	50,00%	33,33%	44,44%	40,74%
Con un decremento rispetto ai livelli del 2016	32,14%	44,44%	37,04%	44,44%
Totale	100%	100%	100%	100%

Le previsioni aziendali di chiusura del 1° trimestre del 2017 sembrano voler cambiare la rotta non del tutto ottimistica registrata nelle ultime rilevazioni; infatti, la metà del campione si aspetta un incremento, rispetto ai livelli del 2016, del risultato di bilancio e il 44,44% degli operatori si attende un incremento delle commissioni nette rispetto al 2016. Per quanto riguarda i margini, seppure la quota di coloro che si aspettano un decremento del margine di intermediazione e di interesse continua a rappresentare la maggioranza del campione (pari al 44,44%), essa è in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti a vantaggio di chi prospetta un incremento dei margini rispetto ai livelli del 2016.

PREVISIONI ESERCIZIO 2017

Le previsioni degli Associati relative all'andamento atteso del risultato di bilancio per il 2017 sono riportate nella *Figura 10*.

*Figura 10. I risultati dell'indagine Forefact Plus.
Distribuzione % delle risposte degli Associati sul trend di chiusura aziendale del 2017.*

PREVISIONI AZIENDALI DI CHIUSURA 2017	Risultato di bilancio
Sostanzialmente sugli stessi livelli del 2016	21,43%
Con un incremento rispetto ai livelli del 2016	57,14%
Con un decremento rispetto ai livelli del 2016	21,43%
Totale	100%

Con riferimento all'anno 2017, sono confermate le previsioni ottimistiche espresse dagli Associati in termini di redditività: più del 57% degli Associati si aspetta un risultato di bilancio in crescita rispetto al 2016, mentre la restante parte del campione si divide tra coloro che si attendono un decremento e coloro che si aspettano un risultato di bilancio sugli stessi livelli dell'anno precedente.

5. CONCLUSIONI

In generale, il primo trimestre del 2017 registra, per il mercato del factoring, una crescita sia in termini di turnover (+19,25%) sia in termini di outstanding (+2,66%) rispetto all'anno precedente.

Le previsioni in merito alla chiusura del mercato del factoring per il 2° trimestre 2017 segnalano ancora un mercato in crescita, anche se in misura più contenuta in relazione al turnover: gli Associati si attendono una variazione positiva del turnover pari al 12,41% e una crescita dell'outstanding pari al 7,96%. In termini di impieghi medi ci si aspetta una crescita media pari a +10,02% rispetto al 2016.

Coerentemente con questi valori, gli operatori del factoring avanzano delle previsioni positive anche per l'intero anno 2017, relativamente al mercato del factoring e allo sviluppo aziendale. A livello di mercato, gli Associati si aspettano uno sviluppo positivo del mercato del factoring pari, in media, a +7,79% per quanto riguarda il turnover e a +5,64% in termini di outstanding. Tale aspettativa di crescita è evidente anche nelle percezioni degli operatori in termini di impieghi medi: +5,78% rispetto al 2016. A livello di singole società, il 71,43% degli Associati prevede un incremento della crescita aziendale rispetto al 2016, mentre la quota di coloro che si attendono un decremento della chiusura aziendale rispetto al 2016 è pari al 17,86%. Poco di più del 10% del campione si aspetta un trend di chiusura sugli stessi livelli dell'anno precedente.

Dall'analisi degli scostamenti tra le previsioni e le chiusure effettive relative a tutti i trimestri del 2016, emerge che tali scostamenti appaiono più rilevanti soprattutto per quanto riguarda l'outstanding.

Valutando l'andamento dell'errore medio di previsione (RMSE), emerge un trend in lieve peggioramento nel corso dei trimestri del 2016; tale trend è confermato anche dal confronto tra 2013 e il 2016: i valori dell'indicatore nei primi anni risultano piuttosto omogenei, mentre nell'ultimo tendono ad aumentare rispetto agli anni precedenti.

Infine il report elabora, nell'indagine Forefact Plus, le previsioni degli operatori in merito ai dati della redditività e dinamica dei margini economici, in cui emerge che la tendenza del mercato si sta spostando verso un atteggiamento più ottimistico rispetto alle rilevazioni precedenti. Per quanto riguarda l'andamento atteso del risultato di bilancio nel 2017, il 57,14% degli Associati si aspetta un incremento rispetto al 2016.